



1.270  
19 GEN 2015

*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

Lettera circolare



**GDAP - 0018368 - 2015**

PU-GDAP-2000-19/01/2015-0018368-2015

Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore dell'Istituto  
Superiore degli Studi Penitenziari

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli II. PP. della  
Repubblica

Ai Signori Direttori degli Uffici Locali  
di Esecuzione Penale Esterna

Ai Signori Direttori delle Scuole

Al Signor Direttore del Centro  
Amministrativo "G. Altavista"

Ai Signori Direttori dei Magazzini  
Vestiario

All' Ufficio del Capo del Dipartimento

Al Signor Direttore del Gruppo  
Operativo Mobile

Al Signor Direttore dell'Ufficio per la  
Sicurezza Personale e la Vigilanza

e, p.c.

Al Signor Vice Capo Vicario del  
Dipartimento

Al Signor Capo del Dipartimento per  
la Giustizia Minorile

LORO SEDI

FP CGIL Polizia Penitenziaria Roma e Lazio



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

OGGETTO: Lavoro straordinario Polizia penitenziaria. Art. 1, comma 476, legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014). Procedimento di recupero.

§1 Con lettera circolare 15 gennaio 2014 n. 0014687, questo Generale Ufficio ha partecipato alle articolazioni centrali e territoriali dell'Amministrazione Penitenziaria l'interpretazione autentica di cui all'art. 10, comma 3 D.P.R. 11 settembre 2007 n. 170 e all'art. 11 comma 8 D.P.R. 13 giugno 2002 n. 164, operata dal legislatore con legge di Stabilità per il 2014, all'art. 1 comma 476: *"L'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170, e l'articolo 11, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2002, n. 164, si interpretano nel senso che la prestazione lavorativa resa nel giorno destinato al riposo settimanale o nel festivo infrasettimanale non dà diritto a retribuzione a titolo di lavoro straordinario se non per le ore eccedenti l'ordinario turno di servizio giornaliero. Sono fatti salvi gli effetti delle sentenze passate in giudicato alla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Con la medesima lettera circolare, al §3, si è precisato che le precedenti ministeriali 4 luglio 2012 n. 3639/6089, 26 novembre 2012 n. 0421229, e, da ultimo la circolare 2 aprile 2013 n. 00117197, sono da considerarsi non più applicabili in quanto in contrasto con la vigente normativa, fatti salvi gli effetti delle sentenze passate in giudicato.

§2 Trattandosi di interpretazione normativa avente efficacia *ex tunc*, si rende necessario procedere, altresì, a cura delle SS.LL.II., al recupero delle somme liquidate e



*Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

pagate a titolo di lavoro straordinario per il periodo 2012 e 2013, in contrasto con l'interpretazione autentica di cui al §1<sup>1</sup>.

Si prega l'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni del Capo del Dipartimento di diramare alle articolazioni dello stesso la presente nota.

Si confida nella fattiva collaborazione e nella precisa attenzione delle SS.LL. nel tener conto di quanto sopraesposto e si rinnovano atti di viva considerazione.

  
Il Direttore Generale  
Riccardo Turrini Vita

<sup>1</sup> Cfr. lettera circolare 4 luglio c.a. n. 3639/6089 con la quale era stato reso applicabile tale riconoscimento a partire dall'anno 2012 sulla base della sentenza n. 01342/2012 del Consiglio di Stato Sez. V, emessa per la riforma della sentenza del T.A.R. Emilia Romagna – sez. distaccata di Parma – sezione I n. 307/2011.